

TRIBUNALE DI BRESCIA

Esecuzione Immobiliare n. 320/2024

G.O.T.: Dott. Davide Foppa Vicenzini

Delegato alla Vendita: rag. Diego Rivetti

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA**VENDITA DI BENI IMMOBILI****Vendita in busta chiusa**

Gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.;

Portale del Gestore: www.astetelematiche.it;

* * *

Il sottoscritto rag. Diego Rivetti, Professionista Delegato alla vendita della Procedura in epigrafe,

PREMESSO

Che la Procedura in epigrafe prevede la vendita di:

LOTTO 1

piena proprietà in Comune di **Castegnato (BS)**, via Magenta n. 1, immobile residenziale nel centro storico di Castegnato, parte di un nucleo "a corte" di antica formazione, composta da un corpo di fabbrica ad "L" adibito a residenza e a ripostiglio, sviluppato su due piani fuori terra. Completano la proprietà un'autorimessa doppia, un portico, una corte ed un orto esclusivi, oltre le quote proporzionali del cortile comune e dell'androne d'ingresso al civico n. 1 della Via Magenta.

Il tutto censito al **Catasto dei Fabbricati**:

- NCT Fg. 6, mapp. 536 vani 10, Piani T-1 Cat. A/3, Cl. 4, Sup. totale mq 284, Rendita € 384,24
- NCT Fg. 6, mapp. 248 sub 7 graffato
- NCT Fg. 6, mapp. 248 sub 8 Piani T, Cat. C/6, Cl. 3, mq 38 Sup. totale mq 38, Rendita € 62,80

OFFERTA**Prezzo Base:** Euro **339.964,00**

Si precisa che saranno considerate valide anche le offerte inferiori di un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato. Tali offerte non potranno essere di importo inferiore ad **Euro 254.973,00**.

Rilancio Minimo Obbligatorio: Euro **1.000,00**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO 2

piena proprietà in Comune di **Castegnato (BS)**, via Magenta n. 1, corpo di fabbrica sviluppato su due piani fuori terra, collocato nel centro storico di Castegnato, parte di un nucleo “a corte” di antica formazione, attualmente adibito a ripostiglio. Completa la proprietà una piccola corte esclusiva, oltre le quote proporzionali del cortile comune e dell’androne d’ingresso al civico n. 1 della Via Magenta.

Il tutto censito al **Catasto dei Fabbricati**:

- **NCT Fg. 6, mapp. 249** vani 2, Piani T-1 Cat. A/4, Cl. 4, Sup. totale mq 62, Rendita € 55,36.
- **NCT Fg. 6 mapp. 535** graffato

OFFERTA

Prezzo Base: Euro 17.168,00

Si precisa che saranno considerate valide anche le offerte inferiori di un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato. Tali offerte non potranno essere di importo inferiore ad **Euro 12.876,00**.

Rilancio Minimo Obbligatorio: Euro 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell’offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l’inserimento di importi con decimali.

PROVENIENZA:

Gli immobili sopraindicati, di proprietà di *omissis* sono pervenuti a tali soggetti in virtù del seguente atto di provenienza:

- atto a rogito Notaio Ambrosini rep. 7467/4490 in data 19.04.2019 trascritto presso i RRII di Brescia in data 02.05.2019 ai n.ri 19582/12290 e 19583/12291.

CONCESSIONI EDILIZIE, SITUAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA, CONFORMITA’

LOTTO 1

Il perito dichiara la non conformità edilizio – urbanistica e la difformità della stessa ai titoli abilitativi, nonché la non regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell’immobile. Le anzidette difformità edilizio – urbanistiche possono essere sanate a spese e cura dell’aggiudicatario.

Si fa, in ogni caso, rinvio alla perizia dell’architetto Paola Resbelli depositata in data 23.01.2025.

L’immobile da perizia risulta allo stato occupato.

LOTTO 2

Il perito dichiara la regolarità edilizio – urbanistica rispetto a quanto prescritto dai titoli abitativi e la regolarità catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile.

Il tutto come meglio identificato e descritto nella perizia estimativa redatta dell'architetto Paola Resbelli ed allegata agli atti, che forma parte integrante del presente bando.

Si procederà alla liberazione dell'immobile con spese a carico della Procedura entro il termine di approvazione del progetto di distribuzione, una volta avvenuta l'aggiudicazione dello stesso.

Visto l'art. 591 bis c.p.c. ed il decreto del G.O.T. dott. Davide Foppa Vicenzini, il Professionista Delegato alla vendita dispone la cessione dell'immobile sopradescritto, in 2 lotti, secondo la seguente procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- Chi risulterà aggiudicatario definitivo dovrà versare il saldo del prezzo ed ogni altro onere inerente e poi presentarsi presso lo studio del Notaio scelto dal Professionista Delegato, per la stipula dell'atto di vendita.
- Le spese di vendita, comprensive (a titolo esemplificativo e non esaustivo) di imposta di registro o IVA calcolate a norma di legge, trascrizioni, voltura catastale, oneri notarili, saranno a carico della parte acquirente e dovranno da quest'ultima essere versati entro il termine previsto per il saldo del prezzo.
- Le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili saranno poste a carico della Procedura.
- Eseguita la vendita e riscossi interamente il prezzo e le imposte dovute, il Giudice dell'Esecuzione ordinerà la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sul bene, qualora presenti.
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici e/o edilizi e/o catastali) ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali e quant'altro, anche se occulti o

comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Gli interessati all'acquisto – esclusi i soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del Portale del Gestore della Vendita (www.astetelematiche.it) al quale l'interessato viene re-indirizzato, consultando la pubblicità della vendita sul PVP ovvero sui siti pubblicitari. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte con firma digitale e depositate entro le ore 12.00 del giorno 14 MAGGIO 2026 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante posta elettronica certificata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

1. il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
2. l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la Procedura;

3. l'anno e il numero generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto;
5. l'indicazione del referente della Procedura;
6. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
7. il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore rispetto all'offerta minima a pena inammissibilità dell'offerta;
8. l'importo versato a titolo di cauzione;
9. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
10. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
11. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
12. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente ed a pena di inammissibilità:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale e del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma almeno pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente

bancario intestato alla Procedura n. 320/2024 con IBAN IT 94 A 03332 11200 000002413597.

Il bonifico, con causale “Proc. Es. n. 320/2024 R.G.E., lotto 1, versamento cauzione” - “Proc. Es. n. 320/2024 R.G.E., lotto 2, versamento cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 C.P.C.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI D’ASTA

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell’ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l’apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l’offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (SETTE) giorni, dalle ore 12.00 del giorno 15 MAGGIO 2026 alle ore 12.00 del giorno 22 MAGGIO 2026.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la

scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il Professionista Delegato, all'esito degli eventuali prolungamenti, provvederà all'aggiudicazione entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

SALDO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), **entro e non oltre 120 giorni** dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2 c. 7, D.M. 227/2015.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso il versamento del prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 320/2024"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spesa per la procedura.

Ove il debitore abbia azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 c. 5 del D. Lgs. 01/09/93 n. 385, ha la facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'Istituto o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento del prezzo nel termine di 120 giorni dall'esito della gara.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il suo Studio, con le modalità telematiche anzidette.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Maggiori informazioni presso il Custode, rag. Diego Rivetti, CF RVTDGI57P30H598O con studio in Brescia, Via IV Novembre n. 3 (E-mail info@rivetti.partners - Tel.: 030 2408140).

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/20141
- e-mail: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;

- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet
www.astegiudiziarie.it;

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Brescia, 04 marzo 2026

Il Professionista Delegato

Rag. Diego Rivetti

